



**ISTITUTO COMPRENSIVO "PERUGIA 14"
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE**

Via della Trota, 12 – 06134 Ponte Felcino (PG)

Cod. mecc. PGIC85300B – C.F. 94152410547

Tel. 075691131 – Fax 0755919511

Email: pgic85300b@istruzione.it – pec

pgic85300b@pec.istruzione.it

<https://icperugia14.edu.it>



Istituto Comprensivo
Perugia 14

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

*Criteria e modalità per riprogettare
la modalità didattica in caso di chiusura del
servizio in presenza*

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per

	la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTO	il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 102 del 10/9/2020;
CONSIDERATE	le Linee Guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22
CONSIDERATE	le Linee Guida per la Didattica a Distanza per tutto l'Istituto;
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

si delinea il REGOLAMENTO d’Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’Istituto Comprensivo Perugia 14.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite Registro Elettronico, posta elettronica e piattaforma G Suite a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. La Didattica digitale integrata (DDI) è metodo di insegnamento-apprendimento innovativo, rivolto a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo come modalità didattica complementare che può integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie mentre, in condizioni di emergenza (lockdown), la deve sostituire.
3. La DDI garantisce il diritto allo studio e all’apprendimento di tutti gli studenti, in caso di nuovo lockdown, ma anche di particolari situazioni che di volta in volta dovessero venire a crearsi: quarantena di interi gruppi classe (esclusi i docenti) o della maggioranza degli allievi di una classe (esclusi i docenti). Ciò può valere anche per assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche (in tal caso va prestabilito un progetto), oppure per la pratica sportiva agonistica (a livello nazionale).
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- ❖ Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - ❖ La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - ❖ Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - ❖ Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai personali stili cognitivi e modalità di apprendimento;
 - ❖ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari bisogna specificare il concetto di **attività integrate digitali (AID)**. Le **AID** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, attività sincrone e attività asincrone.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- a. Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- c. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - d. La visione di video-lezioni/tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - e. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di

apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
9. Verranno favorite:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche, anche attraverso il loro utilizzo in classe durante le attività in presenza.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - **Il registro elettronico Nuvola.** Il Registro consente di gestire gli argomenti trattati, condividere documenti e video, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e, per la Scuola Secondaria, i colloqui scuola-famiglia.
 - **La Google Suite for Education (o G Suite).** E' una piattaforma in dotazione all'Istituto, associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, **previste esclusivamente in situazione di lockdown**, gli insegnanti firmano il Registro Nuvola in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel Registro Elettronico Nuvola e, se ritenuto necessario anche in Classroom, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti. Tali attività diventano fruibili sia per gli alunni in quarantena o isolamento fiduciario che come integrazione delle attività svolte in sincrono (in caso di lockdown), a completamento dell'orario settimanale in presenza normalmente svolto dalla classe.

4. Come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, gli insegnanti di tutte le classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria, creano per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, Anno scolastico, Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 – Italiano) nel caso di classe disciplinare, oppure Classe, Scuola, Anno scolastico (ad esempio: 5B Scuola Primaria Ponte Felcino, 2020/2021), nel caso di organizzazione per classe.

In particolare nella Scuola Primaria si creerà una Classroom per ogni gruppo classe e, se ritenuto opportuno dalle insegnanti, anche proprie Classroom disciplinari.

L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icperugia14.edu.it) o condividendo il codice del corso. L'insegnante invita al corso anche il Dirigente Scolastico.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni, dal lunedì al venerdì, stabilito con determina del Dirigente scolastico:

Scuola dell'Infanzia: almeno tre ore settimanali, indicativamente tra le ore 15.00 e le ore 18.00.

Scuola Primaria: almeno 15 ore settimanali (10 ore per la prima classe); (es. dalle ore 10.00 alle 12.00 per la classe prima e dalle 9.00 alle ore 12.00 per le altre). Le unità orarie saranno da 50 minuti con pausa di 10 minuti tra una unità oraria e l'altra.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA											
	Italiano	Inglese	Storia	Geogr.	Matem.	Scienze	Musica	Ed. Fis.	Arte	Tecnol.	Rel/Alt
Cl. 1 [^]	3h e 30m	30m	30m	30m	2h	30m	30m	30m	30m	30m	30m
cl. 2 [^] - 5 [^]	5h	1h	1h	1h	3h e 30m	30m	30m	30m	30m	30m	1h

Scuola Secondaria di Primo Grado: almeno 15 (es. dalle ore 9.00-12.00).

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO												
	Italiano	Inglese	Seconda lingua	Storia	Geogr.	Matem.	Scienze	Musica	Ed. Fis.	Arte	Relig.	Tecnol.
Cl. 1^ alla 3^	3h	1h*	1 h	1h	1h	2h	1h	1h	1h	1h	1h*	1h

(*la 1^ e la 3^ settimana si farà un'ora in più di inglese, cioè 2h e non si farà l'ora di religione, la 2^ e la 4^ settimana si farà 1h di inglese e 1h di religione).

Gli alunni dell'indirizzo musicale effettueranno un'ora di lezione settimanale di strumento

Le unità orarie saranno da 50 minuti con pausa di 10 minuti tra una unità oraria e l'altra.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

3. In tal modalità, ciascun insegnante, di ogni ordine e grado, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team didattico, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

Anche le insegnanti della scuola dell'Infanzia integreranno il proprio monte orario con AID in modalità asincrona, con l'invio di file, materiali, video, tutorial.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione viene deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, che del personale docente, nel rispetto dell'orario di servizio prestato dai docenti secondo quanto stabilito dal CCNL. Secondo quanto previsto all'art. 28 co.8 dello stesso CCNL il recupero può essere effettuato prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'Istituzione scolastica.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

6. Gli insegnanti sono corresponsabili nel bilanciamento dei carichi di lavoro assegnati. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone, sono assegnate dal lunedì al venerdì, **entro le ore 15:00** e i termini per le restituzioni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, **entro le ore 19:00**.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting.
2. Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (attività di recupero e potenziamento, attività individualizzate e/o personalizzate, etc.), l'insegnante invierà l'invito al Meet utilizzando esclusivamente il loro indirizzo mail G Suite individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, anche con l'estensione Meet Attendance. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante sceglie come tipologia della lezione "Didattica Digitale Integrata" e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole contenute nella *Netiquette* di Istituto per la Scuola Primaria, a partire dal secondo anno, e la Scuola Secondaria:
 - *Le alunne e gli alunni devono stare in una stanza da soli, senza nessuno che giri loro intorno, senza rumori, senza fratelli e adulti. Le alunne e gli alunni devono trovarsi in un ambiente quanto mai più possibile simile all'aula scolastica, dove ci sono solo loro, con i loro compagni e l'insegnante. Per correttezza e rispetto della privacy, alla lezione non possono partecipare familiari e persone esterne.*
 - *Le alunne e gli alunni non possono tenere le videocamere spente, i docenti devono poter vedere i loro volti durante l'intero svolgimento della lezione*
 - *Dopo l'appello e i saluti iniziali, è necessario disattivare il microfono, a meno che non lo richieda l'insegnante. Il microfono deve essere attivato dall'alunno all'occorrenza e solo se deve fare un intervento, oppure se deve rispondere a una domanda dell'insegnante e poi richiuderlo subito.*
 - *Le video-lezioni hanno un orario programmato che viene comunicato ai genitori e agli alunni, tale orario deve essere rispettato. Nella didattica tradizionale, se qualcuno arriva tardi trova la porta chiusa e si deve giustificare. Si sottolinea che la didattica a distanza è scuola a tutti gli effetti!*

- *Gli studenti devono stare seduti a un tavolo, meglio se alla scrivania della loro camera, in una posizione corretta e devono avere accanto a loro tutto il materiale che potrebbe servire.*
- *È importante presentarsi alle video lezioni con un abbigliamento adeguato, esattamente come è richiesto per recarsi a scuola.*
- *Non è consentito in alcun modo fotografare o riprendere l'insegnante o i compagni. La video-lezione deve essere rispettata e tutelata ai sensi della privacy. Esattamente come se fosse una lezione in presenza.*
- *I link inviati dagli insegnanti per gli incontri sono a uso esclusivo della classe interessata e non devono essere condivisi con altre persone.*
- *Durante le lezioni non si deve usare la chat per argomenti/domande/interventi non pertinenti alla lezione o per fare conversazioni non richieste dall'insegnante.*
- *Non è, inoltre, consentito lo scambio di messaggi nella chat in modalità privata, questo costituirebbe una fonte di distrazione nel seguire gli argomenti trattati. È, altresì, vietato scrivere sulla lavagna o lo schermo condivisi dall'insegnante durante la lezione.*
- *I docenti assegnano compiti da svolgere e forniscono indicazioni sulle modalità di consegna degli stessi.*
- *Se la restituzione del compito avviene tramite foto del lavoro svolto, le immagini devono essere chiare e non sfocate per consentirne la correzione. I tempi di consegna di eventuali compiti assegnati devono essere sempre rispettati.*
- *La "didattica a distanza" costituisce "scuola" a tutti gli effetti; quando i docenti saranno chiamati a valutare, atto imprescindibile della loro professione, vista la situazione particolare, non valuteranno solo ed esclusivamente il prodotto, cioè le "verifiche" proposte quotidianamente, ma molto peseranno il comportamento, l'impegno, l'attenzione durante le lezioni (video-lezioni), il rispetto delle consegne dei compiti. In sostanza sarà valutato l'atteggiamento complessivo nei confronti di questo nuovo modo di fare scuola.*
- *Il rispetto delle regole sopra esposte sarà oggetto di valutazione finale sul comportamento.*

Netiquette per la Scuola dell'Infanzia e la classe prima della Scuola Primaria:

- *I bambini devono stare in un luogo appartato senza che nessuno giri loro intorno, senza rumori, senza fratelli, con un adulto che vigila per motivi di sicurezza, ma senza interferire.*
- *Le maestre devono poter vedere i volti dei loro bambini, pertanto chi si occupa di loro deve organizzare la "postazione" prima e non durante.*
- *Dopo l'appello e i saluti iniziali sarà la stessa maestra organizzatrice ad attivare o meno i microfoni dei bambini.*
- *I video incontri hanno un orario programmato che viene comunicato ai genitori e come tale va rispettato.*
- *Non è consentito in alcun modo fotografare o registrare l'insegnante o i compagni per rispettare e tutelare la privacy di ogni partecipante alla video lezione.*
- *I link inviati dalle maestre per gli incontri sono ad uso esclusivo dei genitori dei bambini e non devono essere condivisi con altre persone.*
- *Se un bambino non ha voglia di partecipare non va obbligato, ma può benissimo uscire dalla videolezione per non disturbare l'attenzione e l'interesse degli altri.*

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a

colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (si veda il Regolamento di Disciplina dell'Istituto).

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale avendo cura di inserirle nel Registro Elettronico Nuvola e su Classroom.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate alla G Suite.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro Elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è **severamente proibito** l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. I genitori sono responsabili delle proprie credenziali per accedere al Registro Elettronico; tali credenziali non devono essere cedute né agli alunni né ad estranei. La scuola non è responsabile di accessi e comunicazioni, quali la giustificazione delle assenze, non

autorizzati dai genitori.

4. In particolare è **assolutamente vietato**:

- a. effettuare fotografie o registrazioni durante le video lezioni,
- b. condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati,
- c. utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone,
- d. creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti,
- e. creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti,
- f. creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario,
- g. interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni,
- h. curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni,
- i. divulgare, a qualsiasi titolo, immagini, video, audio o riproduzioni, anche parziali di quanto avviene all'interno della video lezione sincrona e asincrona,
- j. lo stesso dicasi per il materiale didattico di qualsiasi natura, caricato dal docente o dai compagni, sulla piattaforma.

Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, **NON** condividendoli mai con soggetti terzi.

L'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge.

Si ribadisce alle famiglie, inoltre, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici forniti agli studenti. L'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio della scuola.

5. Il servizio è inteso come supporto alla didattica, alle comunicazioni istituzionali e ai progetti e servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini. L'utente (il tutore per gli alunni minori) e ogni singolo insegnante, si assume ogni responsabilità penale e civile ed il carico di ogni eventuale onere derivante dall'uso improprio del servizio, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità e da ogni violazione delle suddette norme.
6. Per eventuali videoconferenze con persone esterne alla scuola (specialisti ASL, rappresentanti del comune, etc.) è possibile autorizzare le mail senza il dominio

istituzionale, facendo registrare alla segreteria la mail esterna preferibilmente almeno cinque giorni prima dell'incontro.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento per studenti in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgeranno a distanza utilizzando la piattaforma G Suite (Classroom).

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena domiciliare (obbligatoria o fiduciaria) o condizioni di fragilità

1. Secondo il vigente Decreto, nel caso in cui si verificasse la presenza di docenti sottoposti a misure di quarantena domiciliare (obbligatoria o fiduciaria) a causa della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, in base all'art.19 del Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 (*“Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero”*), i docenti non sono in grado di garantire regolare prestazione lavorativa, in quanto, a tutti gli effetti di legge, collocati in regime di malattia.
1. In merito alla possibilità, per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Organizzazione per la Didattica Digitale Integrata per docenti, intere classi e singoli alunni in quarantena domiciliare (fiduciaria o obbligatoria)

(Secondo la vigente normativa e salvo diverse disposizioni/indicazioni ministeriali)

1. Docente in quarantena domiciliare fiduciaria o obbligatoria.

Il **docente** è collocato in regime di malattia e, pertanto, non svolge lezione.

2. Intera classe in quarantena domiciliare fiduciaria o obbligatoria e Docente non in quarantena domiciliare fiduciaria o obbligatoria.

Gli **studenti** della classe e il **docente** svolgono lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata SINCRONA attraverso la piattaforma G Suite (Classroom), utilizzando i dispositivi personali (o quelli avuti in comodato d'uso dall'Istituto), secondo il monte orario settimanale del docente, in riferimento alle discipline insegnate dallo stesso e secondo l'orario della classe in quarantena.

Es. Docente di Inglese non in quarantena è tenuto a erogare attività SINCRONA alla classe in quarantena per:

- 1 ora (classe 1[^] Primaria)
- 2 ore (classe 2[^] Primaria)
- 3 ore (classi 3[^], 4[^], 5[^] Primaria e Secondaria di Primo Grado)

3. Singolo alunno o più alunni in quarantena domiciliare fiduciaria o obbligatoria e Docente non in quarantena domiciliare fiduciaria o obbligatoria .

Lo **studente**, se malato, svolgerà i compiti una volta guarito. Se asintomatico e in attesa di referto del tampone, svolgerà le attività asincrone proposte dai docenti.

Il **docente** svolge lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata ASINCRONA attraverso la piattaforma G Suite (Classroom) e il registro elettronico Nuvola.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La nota ministeriale n° 388 del 17 marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 marzo affidando la valutazione delle competenze alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo che possono essere esplicitate come annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento.

Tali momenti possono essere identificati in:

- Test a tempo realizzati con Google Moduli o con altre modalità;
- Elaborati scritti consegnati in Classroom o in altra modalità;
- Colloqui orali in videoconferenza;
- Rilevazioni sistematiche sulla effettiva e corretta partecipazione alle lezioni (rispetto della *Netiquette* d'Istituto), sulla partecipazione e coinvolgimento individuale, sulla puntualità nel rispetto delle scadenze, sulla cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria e dal *team* docenti di classe per la Scuola Primaria che resta competente

nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica (dalle Linee Guida per la DAD di Istituto).

2. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, l'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati (come indicato nelle Linee Guida per la DAD dell'Istituto).

SCUOLA SECONDARIA

Per la formulazione della proposta di voto che ciascun docente del Consiglio di Classe esprimerà per la propria disciplina in sede di scrutinio saranno presi in considerazione:

1) Valutazione periodica del percorso dello studente in DDI (vedi indicatori e relativi descrittori): la frequenza della valutazione avrà con cadenza mensile. Verrà comunque inserita nel registro elettronico sotto la voce "DDI: didattica digitale integrata".

2) Media dei voti inseriti nel registro elettronico

Il voto finale sarà il risultato di una media aritmetica ponderata dei punti 1 e 2.

Gli indicatori della DDI sono valutati con una scala da 1 a 5 (indicatori e descrittori sono di seguito riportati.)

Il punteggio che può essere ottenuto va da un minimo di 4 a un massimo di 20.

Corrispondenza tra la valutazione della DID e voto ottenuto:

4-5 = voto 4

6-7-8 = voto 5

9-10-11 = voto 6

12-13-14 = voto 7

15-16-17 = voto 8

18-19 = voto 9

20 = voto 10

L'insegnante inserisce quattro punteggi per i quattro indicatori della DDI e la media aritmetica dei voti inseriti nel registro elettronico Nuvola.

INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione del rendimento nella didattica a distanza (DDI)

Presenza alle videolezioni

1. L'alunno non partecipa alle videolezioni
2. L'alunno partecipa saltuariamente
3. L'alunno partecipa abbastanza regolarmente
4. L'alunno partecipa regolarmente
5. L'alunno partecipa sempre e con puntualità

Interazione con l'insegnante in DDI

1. L'alunno interagisce raramente, in modo non sempre appropriato
2. L'alunno interagisce solo se sollecitato dall'insegnante
3. L'alunno interagisce con un sufficiente grado di attenzione e autonomia
4. L'alunno interagisce in modo abbastanza costante, autonomo e propositivo
5. L'alunno interagisce costantemente in modo attento, scrupoloso, responsabile e autonomo

Puntualità nella consegna dei compiti

1. L'alunno consegna con molto ritardo o non consegna
2. L'alunno solo alcune volte consegna e non con puntualità
3. L'alunno consegna abbastanza puntualmente
4. L'alunno consegna quasi sempre con puntualità. Si giustifica se non ha rispettato la consegna
5. L'alunno consegna i compiti assegnati sempre e con puntualità

Qualità e completezza dei compiti

1. I compiti sono incompleti, disordinati e generalmente scorretti nella modalità di svolgimento e nei contenuti
2. I compiti sono parzialmente svolti e non sempre corretti nella modalità di svolgimento e nei contenuti
3. I compiti sono abbastanza completi, ordinati e corretti nella modalità di svolgimento e nei contenuti
4. I compiti sono nel complesso completi, ordinati e corretti nella modalità di svolgimento e nei contenuti
5. I compiti sono completi, molto ordinati e corretti nella modalità di svolgimento e nei contenuti

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione nella DDI permette ai docenti di acquisire informazioni sulle dimensioni del proprio processo di insegnamento, di registrare il livello di progressione degli studenti per

organizzare strategie di recupero/ consolidamento; modificare aspetti della didattica che si rivelano più deboli e rafforzarne altri maggiormente efficaci.

In riferimento a quanto sopra, gli strumenti valutativi in chiave formativa possono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione e cioè:

- Autonomia nel senso di saper reperire strumenti e materiali e utilizzarli in modo efficace
- Relazione intesa come capacità di interazione positiva
- Partecipazione come capacità di collaborazione
- Consapevolezza degli effetti delle proprie scelte e azioni rivolto ad alunni delle ultime classi.
- Dimestichezza con gli strumenti digitali.

Per la formulazione della proposta di giudizio che ciascun team docente esprimerà in sede di scrutinio saranno presi in considerazione:

1. Valutazione del percorso dello studente in DDI. Verranno inserite nel registro elettronico le attività (e/o eventuali valutazioni), sotto la voce “DDI: didattica digitale integrata” (griglia di valutazione DDI).
2. Valutazione degli apprendimenti del bambino basata anche su prove oggettive predisposte dall’insegnante.

INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI per l'attribuzione dei punteggi per la valutazione del rendimento nella DDI

Corrispondenza tra la valutazione della DDI e voto ottenuto:

Livello A = giudizio ottimo (9/10)

Livello B = giudizio distinto (8)

Livello C = giudizio buono (7)

Livello D = giudizio sufficiente (6)

In attesa di più precise indicazioni ministeriali circa il passaggio dal voto al giudizio per la valutazione nella Scuola Primaria, in base al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, (seguiti da due emendamenti) in cui si prevede che *“in deroga all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline, di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DDI PER TEAM DOCENTI DI OGNI SINGOLA CLASSE

NOME DEL BAMBINO:		CLASSE:		
SCUOLA:				
INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI			
	A Avanzato	B Intermedio	C Base	D Iniziale
<p>Partecipazione</p> <p>L'alunno/a partecipa alle attività sincrone proposte come video-lezioni in diretta, video conferenze... e contribuisce in modo originale alle attività proposte.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività sincrone in modo attivo, contribuendo originalmente alle proposte. Rispetta sempre le regole della netiquette.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività sincrone apportando contributi pertinenti alle proposte. Rispetta le regole della netiquette.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività sincrone apportando semplici contributi. Rispetta, in parte, le regole della netiquette.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo discontinuo alle attività sincrone, senza giustificato motivo. Con difficoltà rispetta le regole della netiquette.</p>
<p>Interesse, cura, approfondimento</p> <p>L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione.</p>	<p>L'alunno mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona. Gli elaborati sono sempre precisi, ordinati, corretti e completi.</p>	<p>La consegna degli elaborati, assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, avviene in maniera abbastanza puntuale. I lavori svolti risultano spesso precisi, ordinati, abbastanza completi e corretti.</p>	<p>Gli elaborati, assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, vengono riconsegnati saltuariamente. I lavori svolti risultano essere sufficientemente curati, generalmente completi e corretti.</p>	<p>La consegna degli elaborati, assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, risulta essere occasionale e selettiva. Gli elaborati risultano essere poco curati e raramente corretti.</p>
<p>Capacità di relazione a distanza</p> <p>L'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, collabora alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi.</p>	<p>L'alunno chiede e rispetta i turni di parola in modo corretto e collabora in modo significativo alle attività proposte anche in modalità di gruppo.</p>	<p>L'alunno rispetta i turni di parola in modo discretamente corretto. Collabora alle proposte anche in attività di gruppo.</p>	<p>L'alunno rispetta, talvolta, i turni di parola. Collabora in modo discontinuo alle attività proposte anche in modalità di gruppo.</p>	<p>L'alunno fatica a rispettare i turni di parola. Mostra difficoltà nella collaborazione alle attività proposte.</p>

<p>Comunicare</p> <p>L'alunno/a sa comunicare in base al contesto e alle attività proposte le proprie idee/opinioni.</p>	<p>L'alunno comunica in modo esauriente e con lessico ricco le proprie idee e opinioni apportando contributi significativi.</p>	<p>L'alunno comunica in modo appropriato le proprie idee e opinioni.</p>	<p>L'alunno comunica, a volte, le proprie idee e opinioni.</p>	<p>L'alunno solo se sollecitato prende parte alla comunicazione.</p>
<p>Utilizzo delle tecnologie</p> <p>L'alunno/a utilizza le tecnologie in base alle attività proposte e al contesto dato.</p>	<p>L'alunno organizza sempre il lavoro nei tempi e nei modi adeguati usando le tecnologie in base alle attività proposte e al contesto dato in piena autonomia.</p>	<p>L'alunno organizza il lavoro nei tempi e nei modi adeguati, usando le tecnologie in base alle attività proposte e al contesto dato in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno organizza il lavoro non sempre nei tempi e nei modi adeguati, usando le tecnologie in modo quasi del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno molto spesso fatica a organizzare il lavoro nei tempi e nei modi adeguati e usa le tecnologie solo se opportunamente guidato.</p>

Per quanto riguarda la valutazione di ogni singola disciplina si farà riferimento alle indicazioni presenti nel Ptof riviste alla luce delle modalità di Didattica Digitale Integrata con il supporto della griglia sopra riportata.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione all'interno della DDI presenta alcune criticità perché l'osservazione non può essere oggettiva, sia per mancanza di sistematicità, sia perché influenzata dalla disponibilità o dalla collaborazione della famiglia, elemento determinante per la partecipazione del bambino. Secondo quanto già ribadito, la valutazione delle competenze è affidata alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di programmazione, pertanto, al team docente è richiesto di valutare l'intero processo formativo del bambino, tenendo conto anche dell'attività svolta in DDI, utilizzando i documenti per la valutazione adottati dall'Istituto.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso di tablet (previa cauzione) e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.
2. Alla riconsegna, la scuola verifica lo stato e il funzionamento dello strumento. Il tutore dell'alunno è responsabile del device a lui affidato e si impegna a ripagare eventuali danni riportati alla strumentazione in comodato d'uso, qualora eccedenti l'ammontare della cauzione.

3. Per la scuola dell'infanzia, non essendo scuola dell'obbligo, non sono previsti supporti digitali.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 – Criteri di accesso nei plessi in caso di lockdown

Alla luce dell'Ordinanza regionale n. 69 del 30/10/2020 e della nota del 05/11/2020 del capo dipartimento del Ministero dell'Istruzione, recante le modalità di applicazione del DPCM del 03/11/2020, l'Istituto Comprensivo Perugia 14, nell'esercizio della propria autonomia intende organizzare la presenza degli alunni secondo i seguenti criteri:

- alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92 secondo la gravità e/o specificità del disturbo a insindacabile valutazione dei docenti di sostegno e dei rispettivi Consigli di classe/ Team docenti, sentita la Dirigente scolastica;
- alunni con bisogni educativi speciali, che presentino situazioni di particolare difficoltà nella gestione della didattica digitale integrata per i quali è necessaria una forma di supporto temporanea secondo insindacabile valutazione dei docenti di sostegno e dei rispettivi Consigli di classe/Team docenti, sentita la Dirigente scolastica;
- alunni figli di personale sanitario in servizio presso ospedali o strutture Covid direttamente impegnato nel contenimento della pandemia.

Vista l'emergenza sanitaria si sottolinea l'importanza di limitare il numero di alunni presenti allo stretto necessario anche mediante ricorso a turnazione di piccoli gruppi, sempre a insindacabile giudizio dell'Istituzione scolastica.

